

Codice A1902A

D.D. 22 febbraio 2018, n. 59

L.R. n. 21/97 e L.R. n.1/09 e s.m.i.. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del rendiconto 2016 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Sezione Artigianato. Autorizzazione al prelievo di complessivi Euro 468.062,63 (Iva 22% inclusa) dalla Sezione medesima a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2016.

Premesso che:

la L.R. 14 gennaio 2009 n. 1 (Testo Unico in materia di artigianato) prevede che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese artigiane siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, ai sensi dell' art. 7 della menzionata L.R. e dalla previgente L.R. 21/97 e, per la realizzazione di tali interventi, l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione Artigianato del Fondo citato;

in data 2/4/2010 veniva stipulata tra l'Amministrazione Regionale e Finpiemonte S.p.A. la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A."

Sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Regionale Attività Produttive (ora Direzione Competitività del Sistema regionale) ha stipulato con Finpiemonte il contratto di affidamento in data 15/11/2010, rep. n. 15702, per la gestione delle attività inerenti la Sezione Artigianato, con un corrispettivo annuo di Euro 500.000,00 (oltre ad IVA 22%).

L'art. 8 del suddetto contratto prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità della Sezione del Fondo e in subordine dalla dotazione finanziaria della medesima.

Con nota prot. n. 15327 del 26/10/2017 pervenivano alla predetta Direzione gli schemi riepilogativi a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2016 nell'ambito della Sezione Artigianato, suddivisi a loro volta in varie voci di costo. L'importo complessivo degli oneri di gestione esposti a consuntivo ammonta a Euro 383.657,89 (oltre ad IVA 22%).

In data 10/01/2018 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90086 del 27/12/2017 (prot. n.1730) emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1, commi 209-212 della legge n. 244 del 24/1/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge n. 89 del 23/06/2014) per la gestione della Sezione Artigianato per l'anno 2016, ammontante ad Euro 383.657,89 (oltre ad IVA 22%).

Facendo seguito alle Deliberazioni. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016 e 29-5359 del 17/07/2017 che disciplinano gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018", con nota prot. n. 13631/A1902A del 12/02/2018 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato che alla data del 31/12/2017 la disponibilità sul c/c della Sezione Artigianato ammonta ad Euro 4.554.214,22 e il rendimento totale al netto dei compensi di Finpiemonte S.p.A. al 31/12/2017 ammonta ad Euro 533.556,06 e che, pertanto, gli oneri di gestione per l'attività svolta nell'anno 2016 in riferimento all'affidamento di cui al Rep. n.

15702/2010 – pari ad Euro 468.062,63 (I.V.A. 22% inclusa) - trovano copertura con tali disponibilità.

Risulta, pertanto, necessario procedere al prelievo del corrispettivo riconosciuto a Finpiemonte S.p.A., entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della citata fattura e sulla base afferente l'attività di gestione svolta, opportunamente valutata dal responsabile della struttura regionale competente.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per la fattura sopra indicata lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

Tutto ciò premesso:

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 1/2009 recante “Testo unico in materia di artigianato”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

considerato che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016

Il Dirigente

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2016 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Artigianato - per Euro 468.062,63 (Iva 22% inclusa);

- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all'attività 2016 è garantita dalla disponibilità del Fondo (comunicato con nota prot. n. 13631/A1902A del 12/02/2018 e ammontante, alla data del 31/12/2017, a complessivi Euro 4.554.214,22);

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 8 della convenzione citata in premessa, a prelevare dalle risorse finanziarie disponibili del Fondo menzionato l'importo di Euro 468.062,63 (Iva 22% inclusa) a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010. nonchè ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente regionale
Dott.ssa Alessandra Semini